

Le raccolte di storia dell'arte di Villa Margherita (Bordighera) rinascono alla Biblioteca del Polo Universitario Imperiese

Marcella Rognoni

Presso la Biblioteca del Polo Universitario ad Imperia il Sistema Bibliotecario di Ateneo ha dato vita ad un progetto di riorganizzazione e valorizzazione del fondo speciale di Storia dell'Arte proveniente dal (ex) Museo di Villa Margherita di Bordighera e donato all'Università di Genova dalla Fondazione Terruzzi di Milano.

All'incirca una quindicina di anni fa la Fondazione Terruzzi concepisce, sponsorizza e finanzia a Bordighera la creazione e l'apertura di un Museo presso la Villa Regina Margherita, dimora storica dei Savoia che la stessa Regina fece edificare a tra il 1914 e il 1916 dall'architetto milanese Luigi Broggi: nel giugno 2011 al termine dei lavori la villa apre così al territorio le sue splendide sale, nelle quali la Fondazione sistema una parte importante dei suoi tesori.

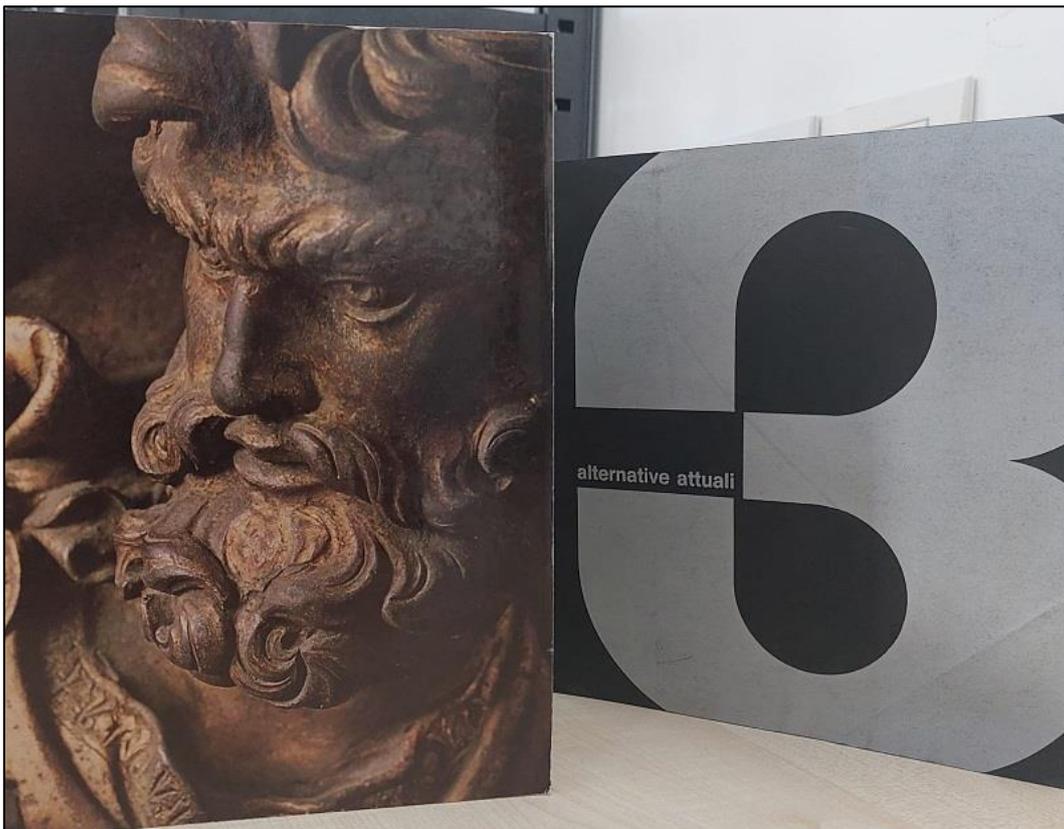


Nell'ambito di questo progetto, la Fondazione sviluppa anche l'idea di una biblioteca specialistica di storia dell'arte aperta al pubblico e liberamente consultabile; e a tal fine nel 2012 effettua una acquisizione di portata eccezionale sistemando a Bordighera un fondo di oltre 4.000 volumi derivanti dalla biblioteca personale di Alessandra Pandolfini, raccolta nel corso degli anni insieme al marito Ferruccio Marchi: i fondatori, nel 1968,

della casa editrice fiorentina Centro Di¹ (Centro di Documentazione Internazionale sulle Arti), specializzata in pubblicazioni sulle arti visive.

L'ampia raccolta riconducibile alla collezione fiorentina "Pandolfini Marchi" includeva parte della produzione editoriale propria del Centro Di, ma anche libri e periodici acquistati privatamente per interesse e gusto personale dai due famosi editori: testi legati in primo luogo al contesto fiorentino e toscano, un nucleo sulla pittura veneziana, e volumi di ambiti molto diversi: un fondo articolato che da un lato permette di seguire la storia editoriale del Centro Di, e dall'altro spazia su una grande varietà di temi e tecniche, includendo anche volumi rari o curiosi e pubblicazioni specialistiche del primo novecento di non facile reperimento.

Come noto, il Centro Di è stato il principale editore, tra il 1970 e il 1990, dei cataloghi delle collezioni dei musei fiorentini e toscani e delle mostre organizzate nella regione: così, tra le pubblicazioni presenti nel fondo, troviamo ad esempio i due volumi del *Catalogo Generale* degli Uffizi (1980) insieme ai cataloghi di alcune delle mostre più significative di quegli anni: *Amore Mio*² (1970), mostra che vide emergere un giovanissimo Achille Bonito Oliva (a Montepulciano); *Contemporanea* (1974), organizzata presso il parcheggio sotterraneo di Villa Borghese a Roma; e *Il gotico a Siena*, svoltasi presso il Palazzo Pubblico nel 1982.



1 Per la storia della sua produzione editoriale, si veda *A misura di libro 50 anni di edizioni Centro Di 1964-2014*, Ginevra Marchi, Giovanna Uzzani. - Firenze : Centro Di, 2014, catalogo che contiene il catalogo di tutti i titoli pubblicati (la maggior parte dei quali presenti nel fondo).

2 *Amore mio : Montepulciano, Palazzo Ricci, 30 giugno-30 settembre 1970*, Achille Bonito Oliva. - Firenze : Centro Di, 1970 (coll. ARTE GAL 608 , copia unica all'interno del Sistema Bibliotecario di Ateneo).

I cataloghi del Centro Di, noti per il formato innovativo a parallelepipedo di base quadrata, sono universalmente considerati oggetti di design editoriale, dotati di una sintonia perfetta "tra copertina e sviluppo dell'impaginato, gabbia tipografica e immagine, stile grafico e messaggio"³ : e anche questo aspetto si ritrova nella collezione di Villa Margherita, dove è possibile tra gli altri sfogliare *Alternative attuali 3. Rassegna internazionale d'arte contemporanea*⁴ (1968), il primo volume in assoluto della rivoluzionaria linea editoriale che diventerà tipica dei cataloghi Centro Di; e il catalogo della mostra sul design italiano tenutasi nel 1972 al MoMa di New York: *Italy. The new domestic landscape*, premiato dall'American Institute of Graphic Arts per la splendida copertina dotata di immagini in cartoncino staccate sistemabili a piacere.



³ *Gli anni del Centro Di*, in: *A misura di libro 50 anni di edizioni Centro Di 1964-2014*, cit. p. 9.

⁴ *Alternative attuali : 3. rassegna internazionale d'arte contemporanea: L'Aquila, Castello Spagnolo, luglio settembre 1968: Retrospective antologiche*, Enrico Crispolti. - Firenze : Centro Di, 1968 (coll. ARTE GAL 518).

Infine, il Centro Di è fondatore o editore di alcune tra le riviste più prestigiose presenti nel fondo e riconducibili ancora alla collezione Pandolfini Marchi: ad esempio *Prospettiva* (prima rivista pubblicata dalla casa editrice); *DecArt*, (rivista di arti decorative diretta da Enrico Colle); *OPD Restauro*, e *Rivista di storia della miniatura*, bollettino ufficiale della Società Internazionale di storia della miniatura.

La biblioteca del Museo di Villa Margherita resta attiva dunque sul territorio per alcuni anni (indicativamente 2012-2014): finché in seguito alla sfortunata vicenda della chiusura della Villa Museo (2014), la Fondazione Terruzzi, per tramite di Annalisa Scarpa, allora direttrice della Fondazione presso Villa Margherita, e di Maria Clelia Galassi docente di Storia dell'Arte dell'Università di Genova, cerca una nuova destinazione al fondo librario per evitarne la dispersione, donandolo all'Università di Genova; il fondo, che è ora patrimonio del Sistema Bibliotecario di Ateneo e in particolare della Biblioteca della Scuola Umanistica, trova quindi la sua ultima e definitiva collocazione presso la Biblioteca del Polo Universitario ad Imperia, permettendo alla piccola ma preziosa gemma bibliotecaria di Villa Margherita di restare nel Ponente ligure e continuare a rappresentare un punto di riferimento di alto valore culturale per questo territorio.

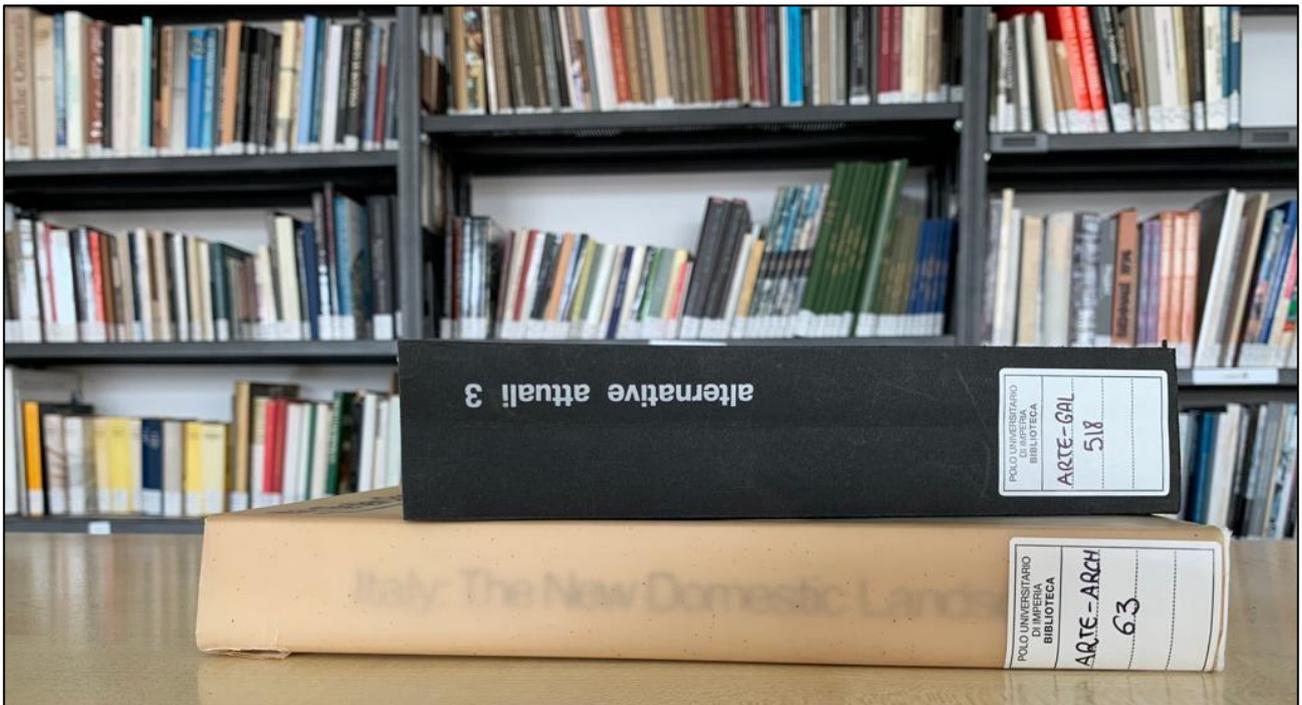
L'arrivo delle scatole alla Biblioteca del Polo di Imperia, nel 2107, è stato un momento di grande emozione ma anche di un certo sgomento per le condizioni in cui si trovava il fondo a causa di un allagamento avvenuto prima del trasferimento: occorreva estrarre i volumi uno ad uno, analizzarli nella loro condizione fisica, separare i "sani" dai "malati", intervenire dove possibile sulle pagine e sulle copertine incollate dall'acqua, e isolare il non recuperabile. Al termine di questo lungo lavoro, anche fisicamente impegnativo, è stato possibile salvare l'intero fondo, mettendo a parte solo pochi volumi purtroppo irrimediabilmente danneggiati.

Il successivo lavoro di risistemazione e classificazione dei volumi è stato affidato grazie ad un progetto di tirocinio alla Dott.ssa Elisa Roatta, allora specializzanda in Storia dell'Arte all'Università di Torino, che ha analizzato il fondo dal punto di vista fisico e contenutistico, stilato un primo elenco del posseduto, effettuato una riorganizzazione dei materiali per tipologia e grandi temi, e al termine del periodo di tirocinio ha elaborato uno studio approfondito sui contenuti e sulla storia del fondo, documento⁵ al momento inedito da cui sono tratte molte delle notizie qui riportate.

Nell'ambito di uno specifico progetto di catalogazione curato dal personale della Biblioteca, il fondo è stato poi immesso nel catalogo di Ateneo e in SBN, andando a costituire uno dei fondi speciali di Storia dell'Arte più interessanti non solo della Biblioteca del Polo Universitario di Imperia ma più in generale della Biblioteca Umanistica e del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

[Segue immagine]

⁵ *Introduzione al fondo di storia dell'arte "Villa Regina Margherita", E.Roatta (donazione Terruzzi - Milano. Documento al momento inedito consultabile su richiesta presso la Biblioteca del Polo Universitario di Imperia.*



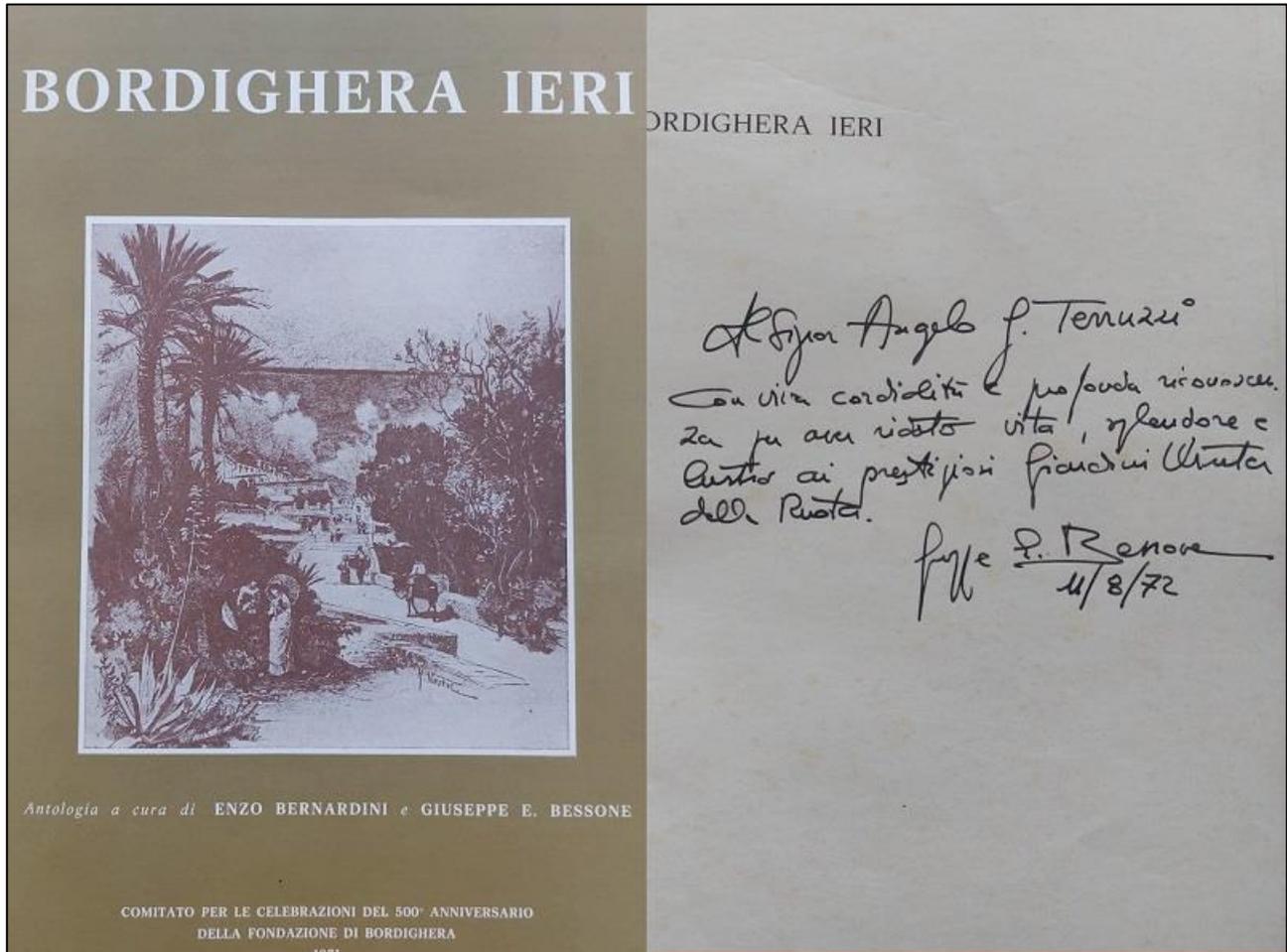
La raccolta è organizzata a scaffale aperto, suddivisa in Opere generali (249 volumi); Opere generali di pittura (105 volumi); Disegni e Stampe (186 volumi); Scultura (38 volumi); Architettura (101 volumi); Tecniche e Restauro (116 volumi); Fotografia (8 volumi); Tessuti e Miniature (30 volumi); Iconografia (190 volumi); Monografie (222 volumi); Collezioni (64 volumi); Gallerie (1191 volumi); Musei (103 volumi); Aste (51 volumi); Enciclopedie (14 opere); Dizionari (13 opere); Riviste (circa 40 titoli in corso di recupero e catalogazione).

Limitandoci qui a citare qualche peculiarità delle raccolte, nella sezione *Opere generali* è presente una copia di *Bordighera ieri* che riporta una dedica di ringraziamento al signor Terruzzi per il finanziamento del restauro dei Giardini della Ruota, testimonianza del legame profondo tra la famiglia e la città di Bordighera; tra le 40 riviste sistemate a scaffale, oltre alle più note pubblicazioni specialistiche italiane e straniere (p.e. *Apollo*) troviamo ad esempio i primi tre volumi di *Connoisseur. An illustrated magazine for collectors*, apparsi tra 1901 e 1903, e i cataloghi di alcune note case d'aste dedicate a dipinti, argenti, porcellane, mobili, arti decorative orientali. Nella sezione Iconografia è presente il catalogo della mostra *Identité Italienne*⁶, organizzata a Parigi nel 1981 da Germano Celant, e all'interno del consistente nucleo di monografie spiccano quelle sui grandi artisti pubblicate tra il 1940 e il 1970, i *Quaderni d'arte* a cura di Emilio Cecchi, e una decina di monografie in lingua francese dedicate a Monet, Fragonard, Watteau, ed altri. Di indubbio interesse anche i volumi dedicati ad alcune figure di restauratori e alla storia del restauro in Italia, (tra cui: *Giovanni Secco Suardo. Fonti strumenti materiali*⁷), e ai rapporti con la vicina Francia (si veda: *Genova e la Francia. Opere, artisti, committenti, collezionisti*). Numerosi i cataloghi di collezioni private e pubbliche,

⁶ *Identité italienne : l'art en Italie depuis 1959 : Giovanni Anselmo ... [et al.]*, Germano Celant. – Paris : Centre Georges Pompidou; Firenze : Centro Di, 1981 (coll. ARTE ICO 4 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).

⁷ *Giovanni Secco Suardo, 1798-1873 : fonti, strumenti, materiali di ricerca*, a cura di Enrico De Pascale e Cristina Giannini. – Bergamo : s.n., 1995 (ARTE MONO 185 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).

sia italiane che straniere: *The Thyssen-Bornemisza Collection of Modern Paintings*⁸, *La collezione Luigi Grassi di piccoli bronzi del Rinascimento*, il volume *La collezione Salini*⁹ curato da Luciano Bellosi, e il catalogo della mostra *Fascino del Bello: opere d'arte dalla Collezione Terruzzi*¹⁰.



La sezione più consistente di questo fondo speciale resta quella che raccoglie 1191 cataloghi di mostre, musei e collezioni pubbliche o private, tra cui spiccano come detto i cataloghi pubblicati dal Centro Di: oltre a quelli già citati, rileviamo alcune mostre in ambito ligure tra cui la prima mostra temporanea organizzata dalla Fondazione Terruzzi presso la stessa Villa Margherita di Bordighera (*Margherita regina d'arte e di cultura*¹¹), e la *Mostra della pittura antica in Liguria. Dal Trecento al Cinquecento*, organizzata nell'estate 1946 al Palazzo Reale di Genova.

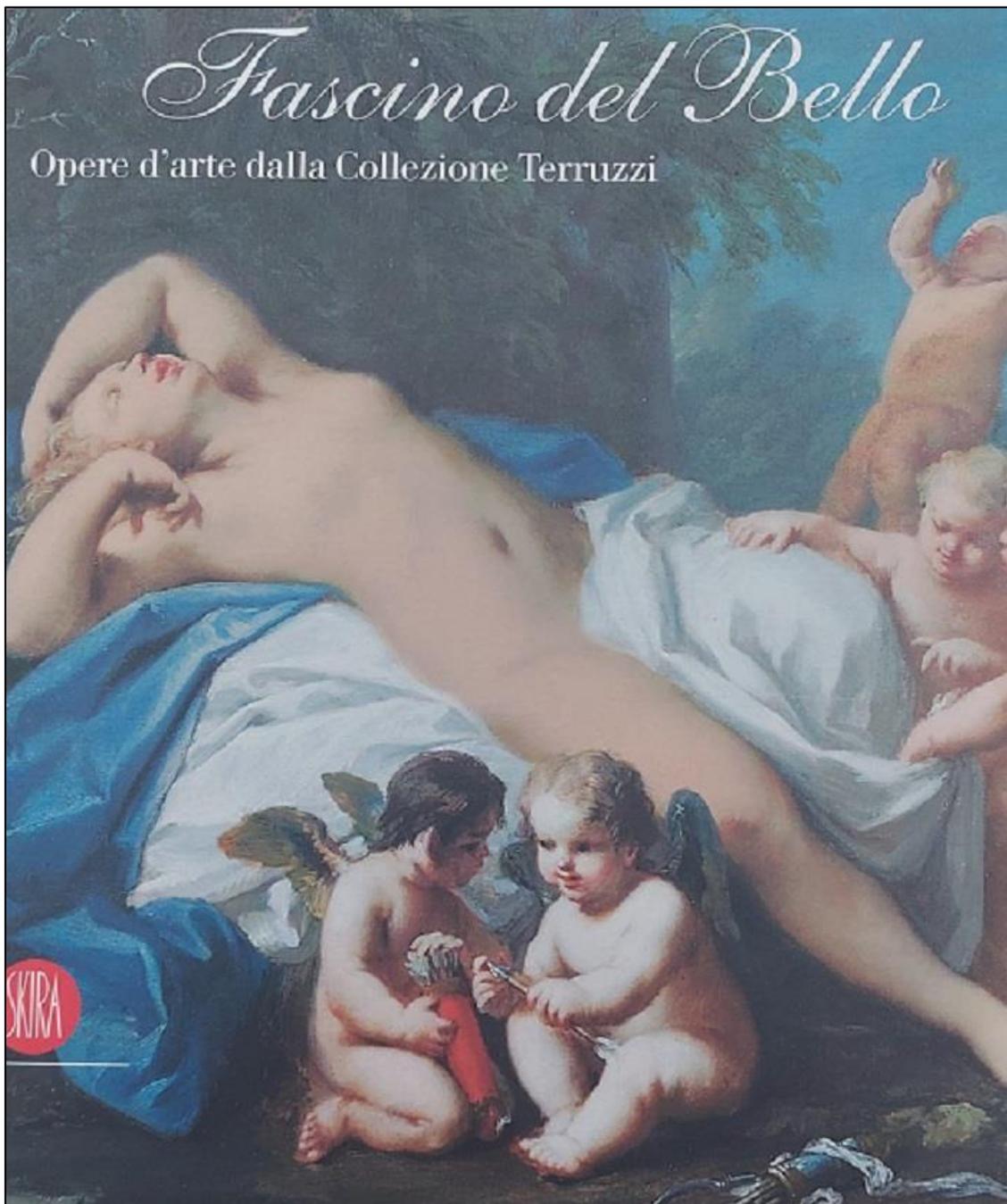
- ⁸ *The Thyssen-Bornemisza Collection of Modern Paintings ... : Villa Favorita, Castagnola, Ticino*, Hanna Kiel. - Firenze : Vallecchi, 1974. (coll. ARTE COL 25 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).
- ⁹ *La collezione Salini : dipinti, sculture e oreficerie dei secoli 12., 13., 14. e 15.*, Luciano Bellosi. - Firenze : Centro Di, 2009 (coll. ARTE COL 17/1-2 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).
- ¹⁰ *Fascino del bello : opere d'arte dalla Collezione Terruzzi : [Roma, Complesso del Vittoriano, 1 marzo - 20 maggio 2007]*, Annalisa Scarpa, Michelangelo Lupo. - Milano : Skira, 2007 (coll. ARTE COL 8, copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).
- ¹¹ *Margherita, regina d'arte e di cultura*, Annalisa Scarpa, Michelangelo Lupo. - Milano : Skira, 2011. (coll. ARTE GAL 217 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).

vedi anche

Notiziario della Sezione Ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche

Vol. 33 N° 1 (2023) - ISSN 2281-0617

Fra i volumi antichi e di pregio il *Catalogue of the national Loan exhibition 1909-1910*¹², di cui si rilevano pochissime copie in SBN, derivante da una iniziativa di raccolta fondi per la National Gallery di Londra; il *Dizionario terminologico 4: suppellettile ecclesiastica*, quarto dei dizionari terminologici pubblicati a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (volume ricercatissimo perché fuori commercio e unico sull'argomento¹³); e infine i cinque volumi della *History of painting in Italy* (in una edizione del 1903) a firma di Giovanni Battista Cavalcaselle e J. A. Crowe.



12 *Grafton galleries, and National gallery. A Catalogue of the Pictures and Drawings in the National Loan Exhibition.* - London : W. Heinemann, 1909 (coll. ARTE GAL 12 , copia unica all'interno del Sistema bibliotecario di Ateneo).

13 *A misura di libro 50 anni di edizioni Centro Di 1964-2014*, cit., p. 54.

Il fondo speciale "Ex Villa Margherita" si aggiunge alle già ricche collezioni di Storia dell'Arte messe assieme negli anni del "Dams" presso la Biblioteca del Polo di Imperia grazie ai docenti della materia (hanno insegnato ad Imperia docenti quali Maurizia Migliorini, Lauro Magnani, Leo Lecci, Franco Sborgi).

I volumi sono reperibili nel *Discovery Tool* di Ateneo "UnoPerTutto"¹⁴, nell'Opac SBN, e in Alfabetica; la Biblioteca si trova ad Imperia, in Via Nizza 8, Polo Universitario Palazzina B, 1° piano, ed è aperta attualmente tutti i giorni dalle 9 alle 19 (venerdì 9-17), salvo variazioni segnalate sul sito SBA alla pagina della Biblioteca [del Polo di Imperia](#)¹⁵

Il documento attualmente inedito *Introduzione al fondo di storia dell'arte "Villa Regina Margherita" donazione Terruzzi - Milano* di Elisa Roatta è consultabile su richiesta presso la Biblioteca del Polo Universitario di Imperia.

¹⁴ <https://unopertutto.unige.net>.

¹⁵ <https://biblioteche.unige.it/node/144>